

Esperto Universitario
Patologie e
Trattamenti dei Volatili





Esperto Universitario Patologie e Trattamenti dei Volatili

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/veterinaria/specializzazione/specializzazione-patologie-trattamenti-volatili

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Direzione del corso

pag. 12

04

Struttura e contenuti

pag. 16

05

Metodologia

pag. 24

06

Titolo

pag. 32

01

Presentazione

I volatili soffrono patologie molto specifiche, legate alla loro anatomia e alle loro caratteristiche, nonché all'alimentazione, tra gli altri fattori. È pertanto necessario disporre di veterinari specializzati nel trattamento di questi animali, che abbiano conoscenze approfondite e siano in grado di eseguire interventi di successo. TECH si è proposta di aiutare gli studenti in questo campo con un esaustivo Esperto Universitario in Patologie e Trattamenti dei Volatili.



“

Noi di TECH ti forniamo la migliore preparazione attualmente disponibile in materia di patologie e trattamenti dei volatili, per consentirti di aumentare le tue conoscenze e realizzare interventi più efficaci sui tuoi pazienti”

Questo Esperto Universitario sviluppa conoscenze specialistiche sulle diverse patologie che colpiscono i volatili, come quelle derivate da una scorretta manipolazione, sulla completa fisiopatogenesi e sulle alterazioni prodotte nell'animale, che causano tante morti che potrebbero essere evitate con conoscenze di alto livello, o su tutte le patologie da malnutrizione o da un grave impoverimento delle riserve energetiche, dovuto all'assenza di assunzione di cibo.

Questa specializzazione sviluppa in dettaglio i disturbi derivanti da una scorretta alimentazione, crescita, mineralizzazione, maturazione e mantenimento delle ossa, nonché tutte le patologie dei tessuti molli derivanti da un errato mantenimento degli uccelli in cattività, nonché i loro trattamenti e la prevenzione per evitarne l'insorgenza.

Inoltre, negli ultimi anni sono aumentati l'interesse e l'importanza delle malattie infettive e parassitarie negli uccelli selvatici. Tuttavia, la letteratura in materia di batteriologia, parassitologia, patologia e zoologia dedica poco spazio alla specializzazione nella medicina degli uccelli selvatici. Il veterinario specializzato in questo tipo di volatili deve essere qualificato per svolgere tutte le attività di soccorso, la cura clinica e l'accoglienza dell'animale, le tecniche diagnostiche e l'interpretazione dei risultati, nonché l'applicazione dei trattamenti.

Infine, anche le conoscenze di farmacologia sono importanti per i veterinari, per cui questo programma incorpora aspetti di statistica, biochimica, biologia, patologia e medicina.

In breve, questa preparazione offre allo studente strumenti e competenze specifiche per svolgere con successo la sua attività professionale nell'ampia area della medicina e della chirurgia dei volatili. Acquisisci competenze chiave, come le conoscenze sulla realtà e sulla pratica quotidiana del professionista veterinario, e sviluppa responsabilità nel monitoraggio e supervisione del lavoro, così come abilità comunicative nell'imprescindibile lavoro di squadra.

La modalità online di questo Esperto Universitario consente allo studente di non avere orari fissi né la necessità di acudir a un luogo fisso, giacché ha la possibilità di accedere ai contenuti in qualsiasi momento e di combinare così la sua vita professionale o personale con quella accademica.

Questo **Esperto Universitario in Patologie e Trattamenti dei Volatili** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ◆ Lo sviluppo di casi di studio presentati da esperti in medicina dei volatili
- ◆ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- ◆ Novità sull'identificazione di patologie e trattamenti dei volatili
- ◆ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ◆ Speciale enfasi nelle metodologie innovative in Medicina dei volatili
- ◆ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ◆ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Non perdere l'occasione di realizzare questo Esperto Universitario con noi. È l'opportunità perfetta per avanzare nella tua carriera”

“

Questo Esperto Universitario è il miglior investimento che tu possa fare nella scelta di un programma di aggiornamento delle tue conoscenze in materia”

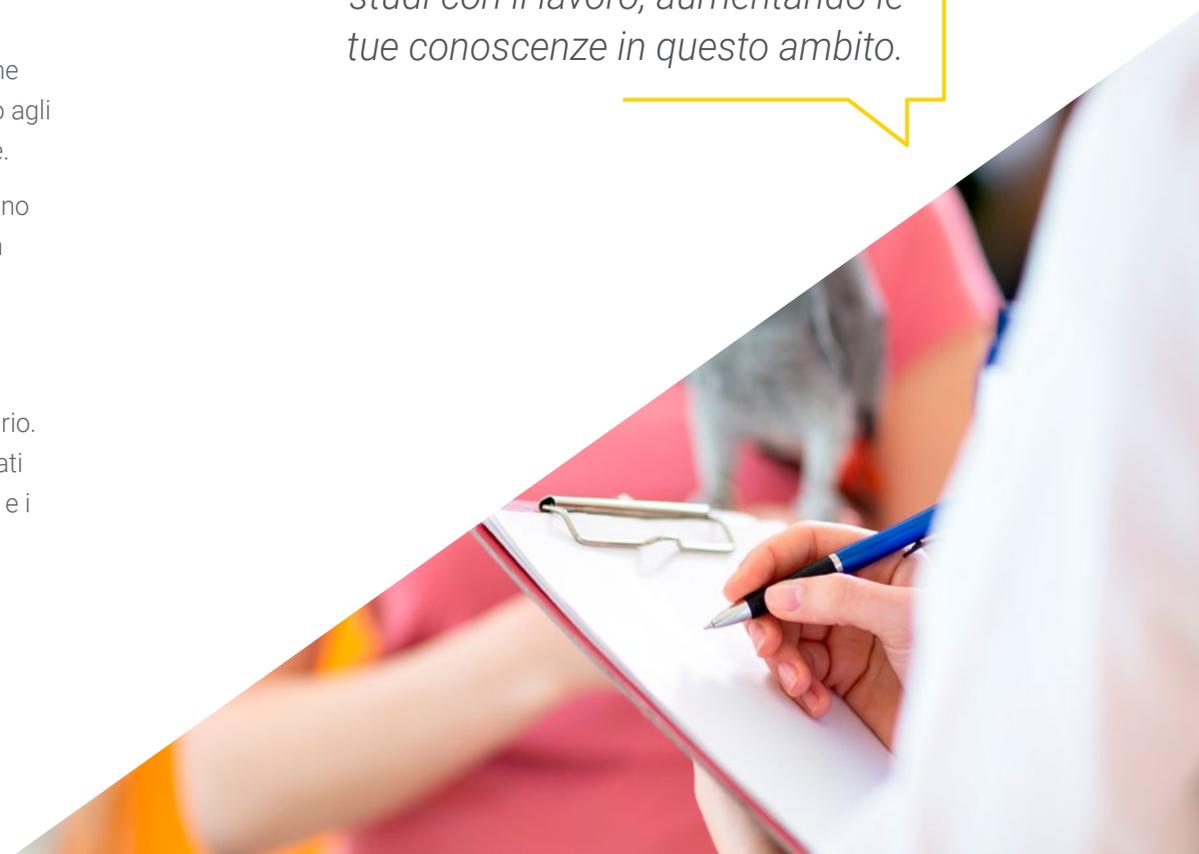
Il suo personale docente comprende professionisti del settore veterinario, così come specialisti riconosciuti di società importanti e università prestigiose, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La progettazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante l'Esperto Universitario. A tale fine, il professionista disporrà di un innovativo sistema di video interattivi creati da rinomati esperti che possiedono un'ampia esperienza nel campo delle patologie e i trattamenti dei volatili.

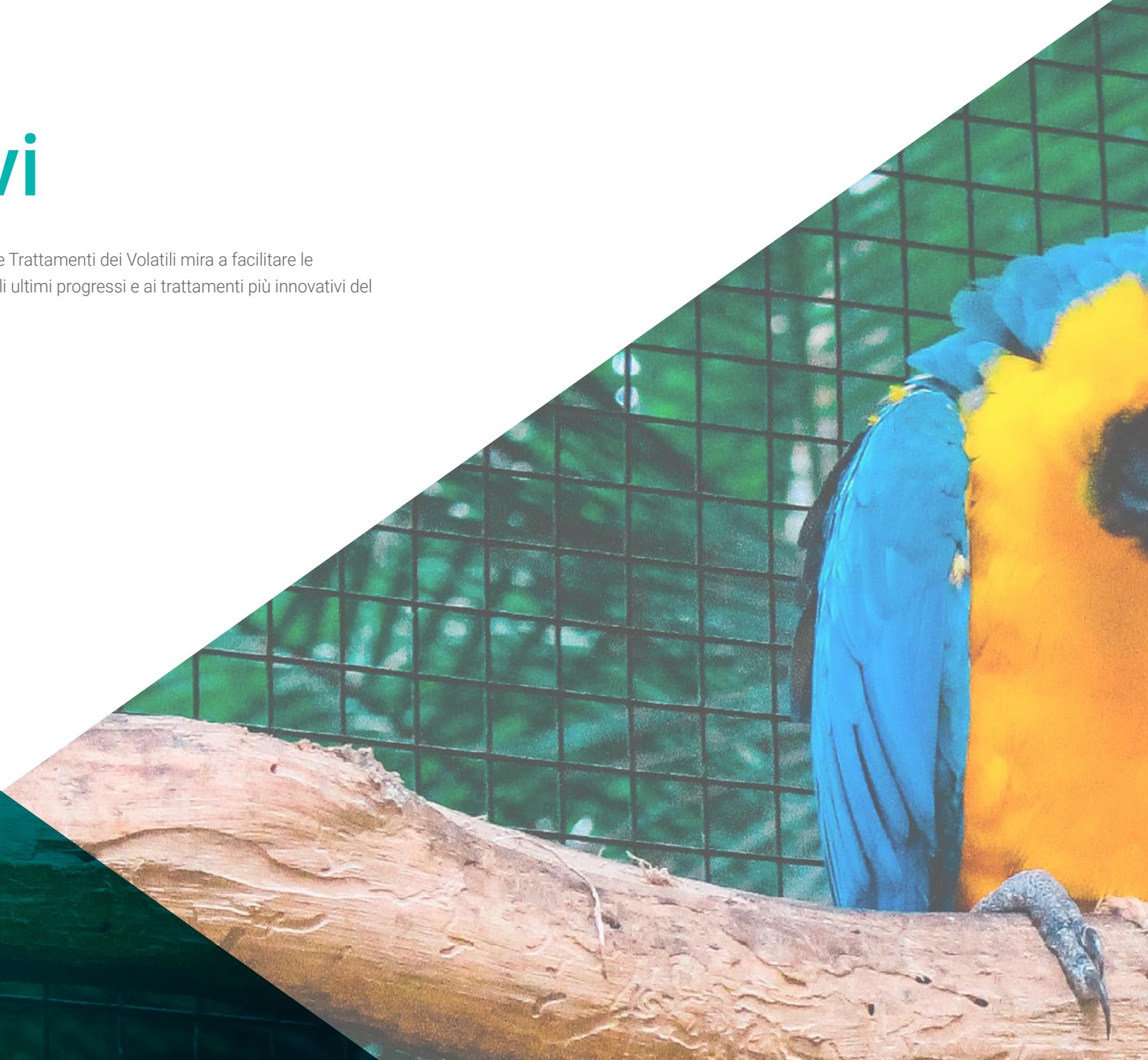
Questa specializzazione raccoglie i migliori materiali didattici, il che ti permetterà uno studio contestuale che faciliterà l'apprendimento.

Questo corso 100% online ti permetterà di combinare i tuoi studi con il lavoro, aumentando le tue conoscenze in questo ambito.



02 Obiettivi

L'Esperto Universitario in Patologie e Trattamenti dei Volatili mira a facilitare le prestazioni del veterinario grazie agli ultimi progressi e ai trattamenti più innovativi del settore.





“

Questa è la miglior opzione per conoscere gli ultimi progressi in medicina e chirurgia dei volatili”



Obiettivi generali

- ♦ Analizzare le principali patologie infettive dei volatili: virali, batteriche, microplasmatiche, fungine e parassitarie
- ♦ Sviluppare conoscenze specialistiche sulle patologie non infettive: genetiche, metaboliche-endocrine, alterazioni anatomiche, squilibri fisico-chimici e carenze nutrizionali
- ♦ Definire le patologie dei tessuti molli
- ♦ Concretizzare i trattamenti di queste patologie e la prevenzione per evitarne l'insorgere
- ♦ Sviluppare competenze sulle malattie dei volatili, in termini di cause, epizootiologia e fisiopatologia
- ♦ Determinare la stretta relazione tra l'uomo e gli uccelli selvatici
- ♦ Identificare le vie di trasmissione delle malattie
- ♦ Analizzare le domande più frequenti quando si affrontano situazioni sul campo
- ♦ Eseguire la terapia nutrizionale e dei fluidi per il recupero dalle patologie
- ♦ Analizzare gli aspetti rilevanti della somministrazione dei farmaci
- ♦ Approfondire la conoscenza degli antibiotici più comunemente utilizzati, tenendo conto delle vie di somministrazione e delle linee guida possibili e realiste che possono essere seguite a seconda della situazione pratica
- ♦ Sviluppare continuamente nuove conoscenze sui farmaci per i volatili





Obiettivi specifici

Modulo 1. Patologie legate alla gestione

- ♦ Identificare i sintomi per poterli individuare precocemente e agire il prima possibile
- ♦ Esaminare le principali patologie derivanti da una manipolazione scorretta, per prevenirne l'insorgenza e persino evitare che causino la morte
- ♦ Analizzare le emergenze più frequenti derivanti da una manipolazione non corretta, come l'avvelenamento da piombo e la miopatia da cattura
- ♦ Specificare i disturbi del cavo orale e i loro trattamenti più appropriati
- ♦ Svolgere in modo completo e con successo un'analisi di tutte le patologie del gozzo, del proventricolo e del ventricolo
- ♦ Approfondire la conoscenza di tutte le patologie più comuni della parte distale dell'intestino
- ♦ Analizzare i disturbi del fegato, dovuti sia a cause esterne che alle patologie tipiche che presentano
- ♦ Sviluppare conoscenze specialistiche sulla grande incognita aviaria: il sistema endocrino, analizzando ciascuna delle ghiandole endocrine degli uccelli e la loro fisiopatogenesi

Modulo 2. Malattie del paziente aviario

- ♦ Identificare la causa della malattia nel volatile a seconda dell'agente causale
- ♦ Sviluppare competenze sulle malattie più comuni degli uccelli selvatici
- ♦ Stilare una lista di problemi e delle loro diagnosi differenziali per arrivare a impostare un corretto piano di lavoro
- ♦ Sviluppare le malattie virali più importanti nella patologia degli uccelli selvatici, prendendo in considerazione che sono le più gravi che possono soffrire
- ♦ Diagnosticare le malattie causate da batteri, poiché sono per lo più legate a infezioni respiratorie, infezioni del sangue, infezioni intestinali o a una combinazione di queste
- ♦ Analizzare le malattie parassitarie, la loro sintomatologia e i trattamenti più aggiornati

Modulo 3. Patologie e trattamenti medici

- ♦ Compilare i trattamenti nutrizionali più importanti, considerando la disidratazione come uno dei fattori chiave per il recupero di ogni trattamento
- ♦ Esaminare tutti i trattamenti esterni di cui un volatile ha bisogno, tenendo conto che questi sono gli aspetti fondamentali che dobbiamo comprendere per passare poi al resto delle patologie e ai loro trattamenti
- ♦ Ottenere la massima conoscenza dei trattamenti delle lesioni traumatiche
- ♦ Presentare le vie di somministrazione dei farmaci e i loro vantaggi e svantaggi
- ♦ Fare un elenco degli antibiotici, degli antimicotici e degli antiparassitari più comunemente utilizzati, compresi i relativi dosaggi e chiarimenti
- ♦ Proporre con successo il trattamento di nebulizzazione
- ♦ Sviluppare una vasta conoscenza dei colliri e dei trattamenti oftalmologici



Unisciti alla maggiore Università online di lingua spagnola nel mondo

03

Direzione del corso

Il personale docente del programma comprende i maggiori esperti in Medicina e Chirurgia dei Volatili che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente. Professionisti di rinomato prestigio si sono uniti per offrirvi questa specializzazione di alto livello.





“

Il nostro personale docente ti aiuterà a raggiungere il successo nella tua professione”

Direzione



Dott.ssa Trigo García, María Soledad

- Veterinaria Responsabile del Reparto di Medicina Interna e Chirurgia di Animali Esotici presso l'Ospedale Clinico Veterinario dell'Università Alfonso X El Sabio di Madrid
- Laurea in Veterinaria presso l'Università Alfonso X El Sabio (Spagna)
- Laurea Magistrale in General Practitioner Certificate Programme in Exotic Animals, Improve International
- Laurea Magistrale in Sicurezza Alimentare presso l'Università Complutense di Madrid
- Assistente veterinaria nel Centro di Fauna Selvaggia José Peña, e diverse cliniche veterinarie di Madrid
- Direttrice del reparto di Animali Esotici del Centro Veterinario Prado de Boadilla

Personale docente

Dott. Morelada Berral, Pablo

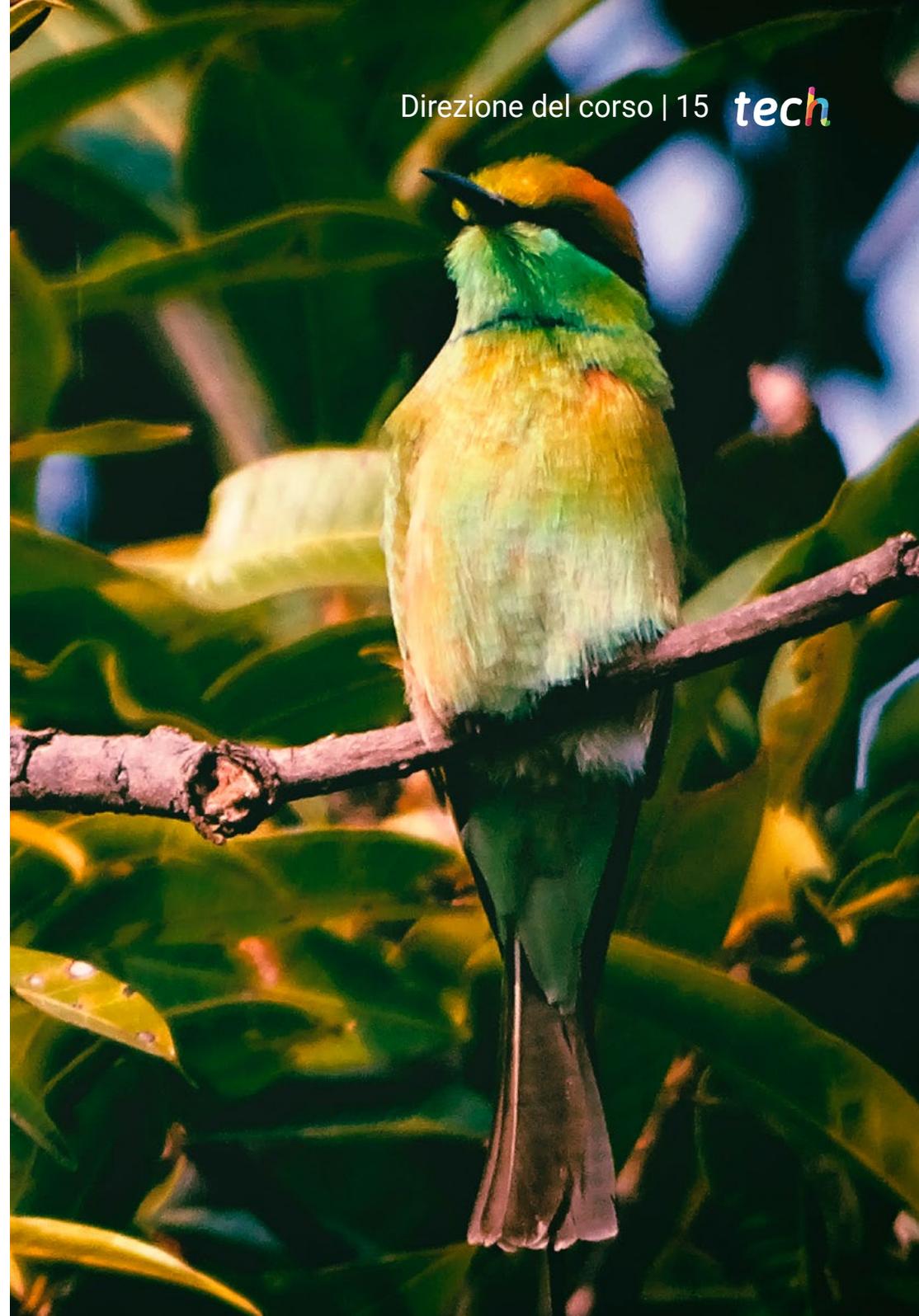
- ◆ Veterinario presso la Clinica Veterinaria Esotici
- ◆ Laura in Veterinaria presso l'Università di Santiago di Compostela in 2018
- ◆ Formazione durante la carriera nella clinica degli animali esotici e selvatici, partecipazione a congressi, seminari in centri specializzati come GREFA, CRAS, Bioparc Fuengirola, Faunia, ecc.
- ◆ Frequentando la qualifica privata in Animali esotici e selvatici presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Iscritto al programma di dottorato in Medicina Veterinaria presso l'UCM nel campo della parassitologia della fauna selvatica

Dott. García Hernando, Javier

- ◆ Responsabile di Medicina Interna per Animali esotici presso l'ospedale veterinario Privet
- ◆ Veterinario ambulatoriale per la medicina e la chirurgia degli animali esotici (Madrid)
- ◆ Laurea in Veterinaria presso l'UAX
- ◆ Diploma in citologia presso l'UCM

Dott. Arenal Ferreira, Alfonso

- ◆ Veterinario specialista in animali esotici e generalista in piccoli animali, presso l'Ospedale Veterinario Privet Aluche (Madrid)
- ◆ Veterinario generale e responsabile della clinica GMC Vet group (Madrid)
- ◆ Veterinario generale presso il Servizio di Emergenza e Ospedalizzazione dell'Ospedale Veterinario Miramadrid
- ◆ Laurea in Veterinaria presso l'Università Alfonso X El Sabio
- ◆ Scrittura di testi originali sul tema animale per WINVET



04

Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti è stata progettata dai migliori professionisti di Medicina e Chirurgia dei Volatili, che possiedono una lunga esperienza e un riconosciuto prestigio nella professione, sostenuto dal volume di casi rivisti, studiati e diagnosticati, e una vasta conoscenza delle nuove tecnologie applicate alla medicina veterinaria.





“

Disponiamo del programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Puntiamo all'eccellenza e a darti gli strumenti affinché anche tu possa raggiungerla”

Modulo 1. Patologie legate alla gestione

- 1.1. Le patologie più frequenti
 - 1.1.1. Paresi dovuta alla cattura. Cause di mortalità nei volatili
 - 1.1.1.1. Specie colpite e sintomatologia caratteristica
 - 1.1.1.2. Fisiopatogenia
 - 1.1.1.3. Diagnosi differenziale
 - 1.1.1.4. Trattamento e prevenzione
 - 1.1.2. Intossicazione da piombo
 - 1.1.2.1. Diagnosi
 - 1.1.2.2. Trattamento: cure primarie, chelanti e di supporto
- 1.2. Altre intossicazioni:
 - 1.2.1. Avvelenamento da zinco
 - 1.2.2. Diagnosi
 - 1.2.2.1. Trattamento
 - 1.2.2.2. Trattamento primario
 - 1.2.2.3. Trattamento chelante
 - 1.2.2.4. Trattamento di sostegno
 - 1.2.3. Avvelenamento da cloruro di ammonio nei falconiformi
 - 1.2.3.1. Segni clinici
 - 1.2.3.2. Cambiamenti patologici
 - 1.2.3.3. Considerazioni fisiologiche e patologiche
 - 1.2.4. Avvelenamento da rame
 - 1.2.4.1. Diagnosi
 - 1.2.4.2. Trattamento
 - 1.2.4.2.1. Trattamento chelante
 - 1.2.4.2.2. Trattamento di sostegno
- 1.3. Patologie derivate da un'incorretta nutrizione
 - 1.3.1. Osteopatie metaboliche: lesioni ossee
 - 1.3.2. Cause e tipi di lesioni più comuni
 - 1.3.3. Sintomatologia e specie sensibili
 - 1.3.4. Diagnosi e trattamenti aggiornati
 - 1.3.5. Deformità delle ossa lunghe: torsione e flessione
 - 1.3.5.1. Descrizione del tipo di patologia
 - 1.3.5.2. Segni clinici nel volatile
 - 1.3.5.3. Trattamento e prevenzione
 - 1.3.6. Alterazioni ossee delle ossa più distali: deformazione delle ossa
 - 1.3.6.1. Il tendine stirato
 - 1.3.6.2. Ala di angelo
 - 1.3.6.3. Dita arrotolate
 - 1.3.7. Cachessia da inedia
 - 1.3.7.1. Definizione ed eziologia. Sintomatologia
 - 1.3.7.2. Risultati della necropsopia
 - 1.3.7.3. Trattamento e prevenzione
 - 1.3.8. Osteodistrofia comportamentale
- 1.4. Disturbi della bocca
 - 1.4.1. Patologie localizzate nel becco
 - 1.4.2. La cavità orale e l'orofaringe. La lingua e le ghiandole salivari
 - 1.4.2.1. Ipovitaminosi A
 - 1.4.2.2. Traumi
 - 1.4.2.3. Emorragie
 - 1.4.2.4. Neoplasie
 - 1.4.2.5. Alitosi
 - 1.4.3. Malattie infettive dei volatili
 - 1.4.3.1. Necrosi della mucosa
 - 1.4.3.2. Vaiolo aviario
 - 1.4.3.3. Anatidae herpesvirus (enterite virale dell'anatra o peste dell'anatra)
 - 1.4.3.4. Candidosi (infezione da *Candida albicans*)
- 1.5. Patologie dell'esofago e del gozzo
 - 1.5.1. Esofagite, ingluvirosi. Impatto esofageo e/o ingluviare
 - 1.5.2. Infestazione dell'esofago e/o del raccolto con *Capillaria contorta* e altre *Capillaria* spp
 - 1.5.3. Candidiasi e tricomoniasi
 - 1.5.3.1. Esofageo e ingluviare
 - 1.5.4. Patologie ingluviari
 - 1.5.4.1. Calcoli ed estasi



- 1.5.5. Patologie del gozzo
 - 1.5.5.1. "Sindrome del gozzo acido"
 - 1.5.5.2. Gozzo pendente
 - 1.5.5.3. Rigurgito del contenuto del gozzo
- 1.5.6. Neoplasie comuni
- 1.6. Patologie del proventricolo
 - 1.6.1. Malattia della dilatazione proventricolare negli uccelli Psittaciformi
 - 1.6.2. Impatto proventricolare e del ventriglio
 - 1.6.3. Candidosi (infezione da *Candida albicans*)
 - 1.6.4. Altre patologie
 - 1.6.4.1. Atonia
 - 1.6.4.2. Ipertrofia di eziologia sconosciuta
 - 1.6.4.3. Proventricolite
 - 1.6.4.4. Presenza di corpi estranei
- 1.7. Patologie del ventriglio o del ventricolo. Lo stomaco ghiandolare
 - 1.7.1. Malattia da dilatazione proventricolare
 - 1.7.2. Ulcerazioni del ventriglio
 - 1.7.3. Infestazione da nematodi dello stomaco
 - 1.7.4. Neoplasie
 - 1.7.5. Altre patologie
 - 1.7.5.1. Atrofia muscolare e ventricolite traumatica
- 1.8. Patologie dell'intestino dei volatili
 - 1.8.1. Sindrome da malassorbimento
 - 1.8.2. Enteropatie non specifiche
 - 1.8.2.1. La diarrea dei volatili
 - 1.8.3. Alterazioni della parte finale dell'intestino
 - 1.8.3.1. Impatto del colore
 - 1.8.3.2. Prolasso rettale
 - 1.8.3.2.1. Sovraccarico intestinale
 - 1.8.4. Neoplasie più comuni
 - 1.8.5. La cloaca
 - 1.8.5.1. Cloacite: "Scarica gonorroica"
 - 1.8.5.2. Prolassi
 - 1.8.5.3. Neoplasie più comuni

- 1.9. Patologie del fegato
 - 1.9.1. Lipidosi
 - 1.9.1.1. Infiltrazione grassa o degenerazione grassa
 - 1.9.2. Emocromatosi
 - 1.9.2.1. Immagazzinamento del ferro nell'organismo aviario
 - 1.9.3. Gotta viscerale
 - 1.9.4. La amiloidosi
 - 1.9.5. Neoplasie più comuni
 - 1.9.6. Altre patologie
 - 1.9.6.1. Epatite tossica e diabete mellito
 - 1.10. Disturbi endocrini
 - 1.10.1. La ghiandola tiroidea
 - 1.10.2. Le ghiandole paratiroidi
 - 1.10.3. Le ghiandole surrenali
 - 1.10.4. Le ghiandole ultimobranchiali
 - 1.10.4.1. Localizzazione toracica
 - 1.10.5. Ipofisi Il cervello dell'uccello
 - 1.10.6. Pancreas. Funzione endocrina ed esocrina
 - 1.10.6.1. Pancreatite
 - 1.10.6.2. Necrosi pancreatica acuta
 - 1.10.6.3. Neoplasie più comuni
- Modulo 2. Malattie del paziente aviario**
- 2.1. Malattie virali
 - 2.1.1. Altre malattie virali
 - 2.1.2. Malattia di Newcastle (Famiglia Paramyxoviridae)
 - 2.1.2.1. Eziologia
 - 2.1.2.2. Classificazione dei sierotipi
 - 2.1.2.3. Caratteristiche cliniche e fisiopatogenesi
 - 2.1.2.4. Tecniche diagnostici e trattamento
 - 2.1.3. Vaiolo aviario (virus della famiglia Poxviridae)
 - 2.1.3.1. Sierotipi rilevati nel volatile
 - 2.1.3.2. Segni clinici del paziente
 - 2.1.3.3. Diagnosi e trattamento
 - 2.2. Altre infezioni virali di interesse clinico
 - 2.2.1. Virus dell'influenza aviaria (Famiglia Orthomyxoviridae)
 - 2.2.1.1. Epizootiologia della malattia
 - 2.2.1.2. Segni clinici nel volatile
 - 2.2.1.3. Diagnosi
 - 2.2.1.4. Prevenzione e controllo
 - 2.2.2. Infezioni da herpesvirus
 - 2.2.2.1. Eziologia
 - 2.2.2.2. Malattia di Marek
 - 2.2.2.2.1. Paralisi da polineurite
 - 2.2.2.3. Peste delle anatre
 - 2.2.2.3.1. Enterite virale dell'anatra
 - 2.2.2.4. Laringotracheite infettiva aviaria
 - 2.2.2.5. Herpes
 - 2.2.3. Altre malattie virali
 - 2.3. Le malattie batteriche più frequenti in clinica
 - 2.3.1. Pasteurellosi: colera
 - 2.3.1.1. Storia: agente eziologico e trasmissione della malattia
 - 2.3.1.2. Specie sensibili e sintomi
 - 2.3.1.3. Diagnosi
 - 2.3.1.4. Trattamento e immunità
 - 2.3.2. Clamidiosi: Ornitosi-psittacosi
 - 2.3.2.1. Cause e specie più sensibili
 - 2.3.2.2. Diagnosi efficace
 - 2.3.2.3. Trattamento e prevenzione
 - 2.3.3. Salmonella
 - 2.3.3.1. Definizione
 - 2.3.3.2. Agente eziologico
 - 2.3.3.3. Distribuzione
 - 2.3.3.4. Specie suscettibili
 - 2.3.3.5. Trasmissione
 - 2.3.3.6. Diagnosi
 - 2.3.3.7. Trattamento/prevenzione

- 2.4. Le malattie batteriche più frequenti in clinica
 - 2.4.1. Tubercolosi aviaria: Mycobacterium spp
 - 2.4.1.1. Cause e specie più sensibili
 - 2.4.1.2. Diagnosi efficace
 - 2.4.1.3. Trattamento e prevenzione
 - 2.4.2. Pseudotubercolosi (yersinosi)
 - 2.4.2.1. Cause e specie più sensibili
 - 2.4.2.2. Diagnosi efficace
 - 2.4.2.3. Trattamento e prevenzione
 - 2.4.3. Infezioni da Escherichia coli
 - 2.4.3.1. Definizione
 - 2.4.3.2. Agente eziologico
 - 2.4.3.3. Distribuzione
 - 2.4.3.4. Specie suscettibili
 - 2.4.3.5. Trasmissione
 - 2.4.3.6. Diagnosi
 - 2.4.3.7. Trattamento/prevenzione
- 2.5. Altre malattie batteriche nel paziente aviario
 - 2.5.1. Il botulismo
 - 2.5.1.1. Storia e diffusione
 - 2.5.1.2. Trasmissione
 - 2.5.1.2.1. Bacilli di Clostridium botulinum
 - 2.5.1.3. Sintomi clinici e lesioni
 - 2.5.1.4. Diagnosi e trattamento della malattia
 - 2.5.2. Erisipela: Erysipelothrix rhusopathiae
 - 2.5.2.1. Etiologia e trasmissione dell'agente causale: Uccelli silvestri
 - 2.5.2.2. Diagnosi efficace
 - 2.5.2.2.1. Sintomi e lesioni
 - 2.5.2.3. Diagnosi e trattamento
 - 2.5.3. Listeriosi: Listeria monocytogenes
 - 2.5.3.1. Storia: agente eziologico e trasmissione della malattia
 - 2.5.3.2. Sintomi rilevati nel volatile
 - 2.5.3.3. Diagnosi e trattamento efficace
- 2.6. Malattie fungine
 - 2.6.1. Aspergillosi
 - 2.6.1.1. Caratteristiche della malattia
 - 2.6.1.2. Segni clinici rilevati nel paziente
 - 2.6.1.3. Tecniche di diagnosi efficace
 - 2.6.1.4. Trattamento, prevenzione e profilassi
 - 2.6.2. La candidiasi
 - 2.6.2.1. Segni clinici di Candida albicans nel paziente aviario
 - 2.6.2.2. Tecniche diagnostiche in laboratorio
 - 2.6.2.3. Trattamento e controllo della patologia
 - 2.6.3. Dermatofitosi. Tigna
 - 2.6.3.1. Fattori predisponenti e tipi di volatili colpiti
 - 2.6.3.2. Segni clinici più comuni
 - 2.6.3.3. Diagnosi e controllo
- 2.7. Ectoparassiti
 - 2.7.1. Ditteri (Diptera)
 - 2.7.1.1. Le mosche e le zanzare
 - 2.7.2. Pulci (Siphonaptera)
 - 2.7.3. Pidocchi (Phthiraptera – Mallophaga)
 - 2.7.4. Cimici (Hemiptera - Cimicidae)
 - 2.7.4.1. Ectoparassiti ematofagi
 - 2.7.5. Acari
 - 2.7.5.1. Ectoparassiti più comuni
 - 2.7.6. Zecche (Ixodida)
 - 2.7.6.1. Parassiti microscopici
 - 2.7.7. Scarafaggi (Coleoptera)
 - 2.7.7.1. Vettori delle malattie
- 2.8. Prestazioni dell'analisi coprologica nei volatili
 - 2.8.1. Le più importanti tecniche coprologiche
 - 2.8.2. Trematodi
 - 2.8.2.1. Le doghe
 - 2.8.3. Cestodi
 - 2.8.3.1. Tenie

- 2.8.4. Nematodi
 - 2.8.4.1. Localizzazioni speciali dei nematodi e delle loro patologie
- 2.9. I protozoi: microrganismi unicellulari
 - 2.9.1. Coccidiosi in Anseriformi, Galliformi e Passeriformi
 - 2.9.1.1. Specie di Eimeria e Isospora
 - 2.9.1.2. Specie di Caryospora
 - 2.9.1.3. Altre specie di coccidi negli uccelli
 - 2.9.2. Tricomoniassi: Trichomonas spp
 - 2.9.3. Altri protozoi
 - 2.9.3.1. Giardia, Hexamita e Histomonas
- 2.10. Emoparassiti
 - 2.10.1. Microfilarie
 - 2.10.2. Specie di Plasmodium
 - 2.10.3. Specie di Haemoproteus
 - 2.10.4. Specie di leucocitozoi
 - 2.10.5. Tripanosomiasi
 - 2.10.6. Specie di epatozoi
 - 2.10.7. Specie di Babesia
 - 2.10.7.1. Piroplasmii aviari
 - 2.10.8. Altre specie in discussione

Modulo 3. Patologie e trattamenti medici

- 3.1. Trattamenti nutrizionali
 - 3.1.1. Fluidoterapia: applicazione clinica
 - 3.1.1.1. Tipi di fluidoterapia
 - 3.1.1.2. Vantaggi e svantaggi
 - 3.1.2. Sonda di alimentazione e supporto nutrizionale
 - 3.1.2.1. Necessità nutrizionali
 - 3.1.2.2. Formule di nutrizione enterica
 - 3.2. Trattamenti esterni
 - 3.2.1. Taglio delle unghie e del becco
 - 3.2.2. Riparazione delle piume
 - 3.2.2.1. Materiali e strumenti utilizzati per l'innesto
 - 3.2.2.2. Riparazione delle piume piegate
 - 3.2.2.3. Sostituzione parziale delle piume
 - 3.2.2.4. Sostituzione totale delle piume
 - 3.2.3. Ritocco e taglio delle ali
 - 3.2.4. Obiettivi della gestione delle ferite
 - 3.3.4.1. Cura dei bendaggi
 - 3.3.4.2. Eliminazione degli appositi
- 3.3. Trattamenti dei traumatismi
 - 3.3.1. Bendaggi e appositi
 - 3.3.1.1. Funzioni dei bendaggi e degli appositi
 - 3.3.1.1.1. Protezione
 - 3.3.1.1.2. Pressione
 - 3.3.1.1.3. Sostegno
 - 3.3.1.1.4. Assorbimento, ambiente umido, tenuta in posizione
 - 3.3.1.1.5. Comodità
 - 3.3.1.1.6. Altre caratteristiche di una medicazione ideale
 - 3.3.1.2. Processo di selezione
 - 3.3.1.3. Valutazione delle ferite
 - 3.3.2. Tipi di bendaggi più comunemente utilizzati in chirurgia ortopedica
 - 3.3.2.1. Bendaggio a forma di otto
 - 3.3.2.2. Bendaggio a forma di otto e al corpo
 - 3.3.2.3. Bendaggio alare con due bende circolari intorno al corpo
 - 3.3.2.4. Bendaggio di Robert Jones
 - 3.3.2.5. Bendaggio a palla
 - 3.3.3. Cerotti protettivi per le gambe
 - 3.3.4. Stecche esterne
 - 3.3.5. Collare isabellino
- 3.4. Amministrazione di farmaci nei volatili
 - 3.4.1. Analizzare gli aspetti rilevanti della somministrazione dei farmaci
 - 3.4.2. Vie di uso
 - 3.4.3. Vantaggi e svantaggi
 - 3.4.4. Adattamento metabolico dei farmaci
- 3.5. Antibiotici più usati nel paziente aviario
 - 3.5.1. La amikacina
 - 3.5.1.1. Specie indicate e dosi

- 3.5.2. La ceftazidima
 - 3.5.2.1. Specie indicate e dosi
- 3.5.3. La doxiciclina
 - 3.5.3.1. Specie indicate e dosi efficaci
- 3.5.4. Enrofloxacino e marbofloxacino
 - 3.5.4.1. I chinoloni e i loro usi attuali
- 3.5.5. Il metronidazol
 - 3.5.5.1. Specie indicate e dosi efficaci
- 3.5.6. Trimetoprim/sulfametoxazolo
 - 3.5.6.1. Dosi appropriate
- 3.5.7. Altri antibiotici utilizzati
- 3.6. Antimicotici più usati nel paziente aviario
 - 3.6.1. Anfotericina B
 - 3.6.1.1. Specie di destinazione e dosi
 - 3.6.2. Fluconazolo
 - 3.6.2.1. Dosaggio
 - 3.6.3. Itraconazolo
 - 3.6.3.1. Dosaggio
 - 3.6.4. Chetoconazolo: Controllo micotico
 - 3.6.4.1. Dosaggio
 - 3.6.5. Nistatina: Antimicotico macrolide
 - 3.6.5.1. Specie di destinazione e dosi
 - 3.6.6. Altri antimicotici di interesse clinico
- 3.7. Antiparassitari più usati nel paziente aviario
 - 3.7.1. Ivermectina:
 - 3.7.1.1. Specie di destinazione e dosi
 - 3.7.2. Albendazolo
 - 3.7.2.1. Specie di destinazione e dosi
 - 3.7.3. Fenbendazolo
 - 3.7.3.1. Specie di destinazione e dosi
 - 3.7.4. Levamisol
 - 3.7.4.1. Tipi di specie e dosi
 - 3.7.5. Selamectina
 - 3.7.5.1. Tipi di specie e dosi
 - 3.7.6. Toltrazuril
 - 3.7.6.1. Dosaggio e specie di destinazione
 - 3.7.7. Altri antiparassitari di interesse clinico
- 3.8. Altri medicinali utilizzati nei volatili
 - 3.8.1. Antivirali più usati nel paziente aviario
 - 3.8.1.1. Aciclovir
 - 3.8.1.1.1. Posologia, specie di destinazione e dosaggio
 - 3.8.1.2. Altri antivirali di interesse clinico
 - 3.8.2. Ormoni utilizzati nei volatili
 - 3.8.2.1. Ormone adrenocorticotropo: ACTH
 - 3.8.2.1.1. Tipo di volatili e dosaggio
 - 3.8.2.2. Cabergolina
 - 3.8.2.2.1. Dosaggio efficace
 - 3.8.2.3. Oxitocina
 - 3.8.2.3.1. Dosaggio efficace
 - 3.8.2.4. Altri ormoni di interesse clinico
- 3.9. Farmaci utilizzati per la nebulizzazione:
 - 3.9.1. L'uso del nebulizzatore
 - 3.9.2. L'uso di F10
 - 3.9.3. Gentamicina
 - 3.9.4. Amicacina
 - 3.9.4.1. Dosi e impiego
 - 3.9.5. Anfotericina B
 - 3.9.5.1. Dosi e impiego
 - 3.9.6. Clotrimazolo
 - 3.9.6.1. Dosi e impiego
 - 3.9.7. Altro farmaci utilizzati per la nebulizzazione
- 3.10. Colliri utilizzati nei volatili
 - 3.10.1. Ciprofloxacino
 - 3.10.2. Cloranfenicol
 - 3.10.3. Tobramicina
 - 3.10.4. Diclofenaco
 - 3.10.5. Prednisona

05 Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning.***

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine.***



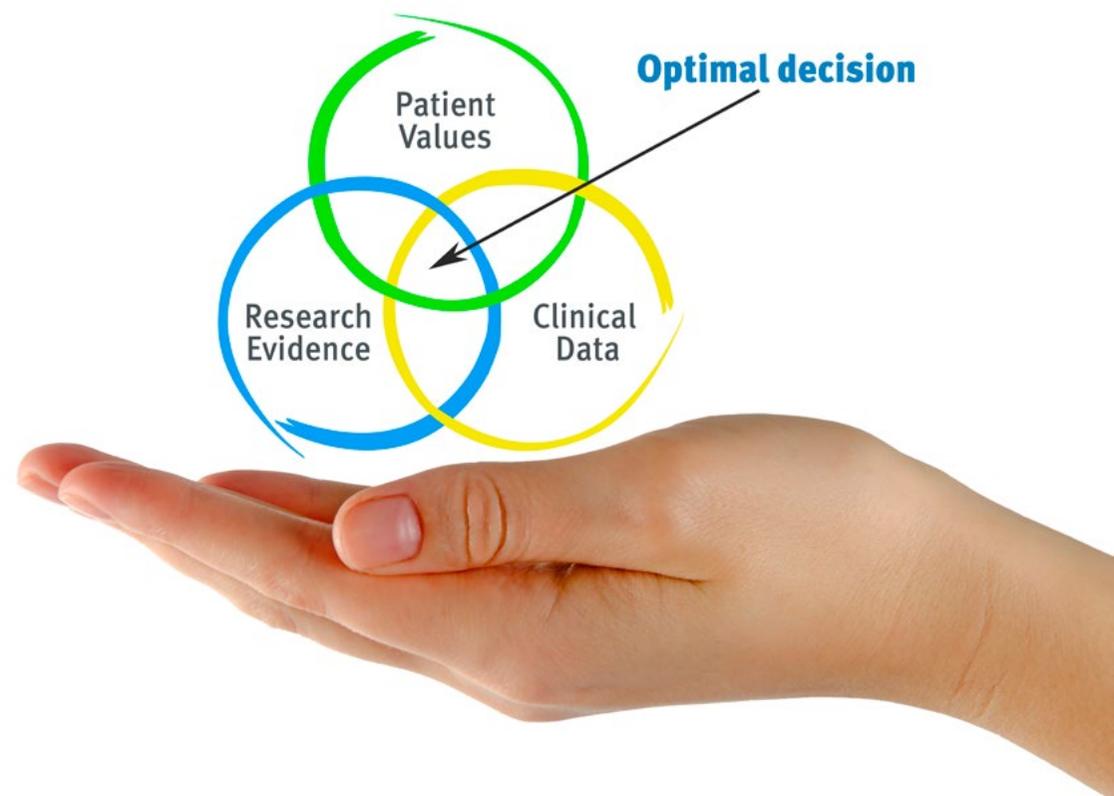
“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma verrà realizzato un confronto con molteplici casi clinici simulati, basati su pazienti reali, in cui dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



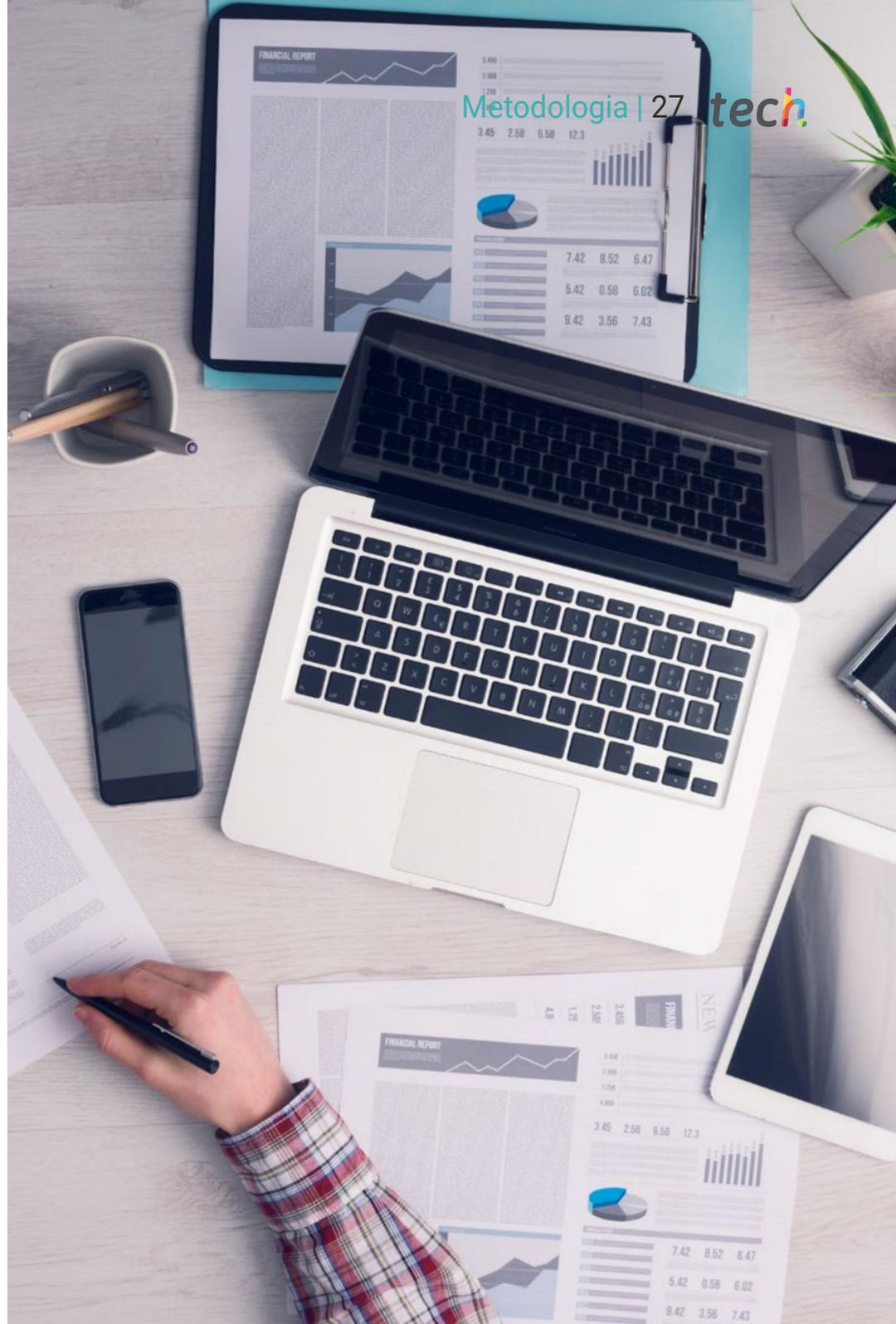
Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale veterinaria.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per il veterinario, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il veterinario imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 65.000 veterinari con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia è inserita in un contesto molto esigente, con un corpo studenti dall'alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Ultime tecniche e procedure su video

TECH avvicina l'alunno alle tecniche più innovative, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche e procedure veterinarie attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

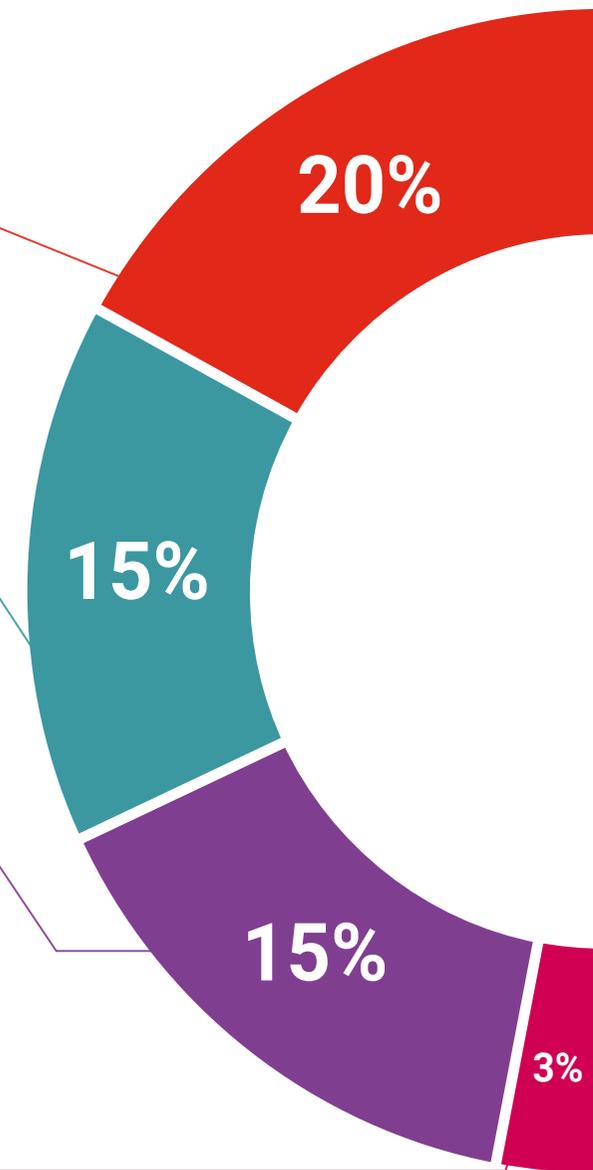
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

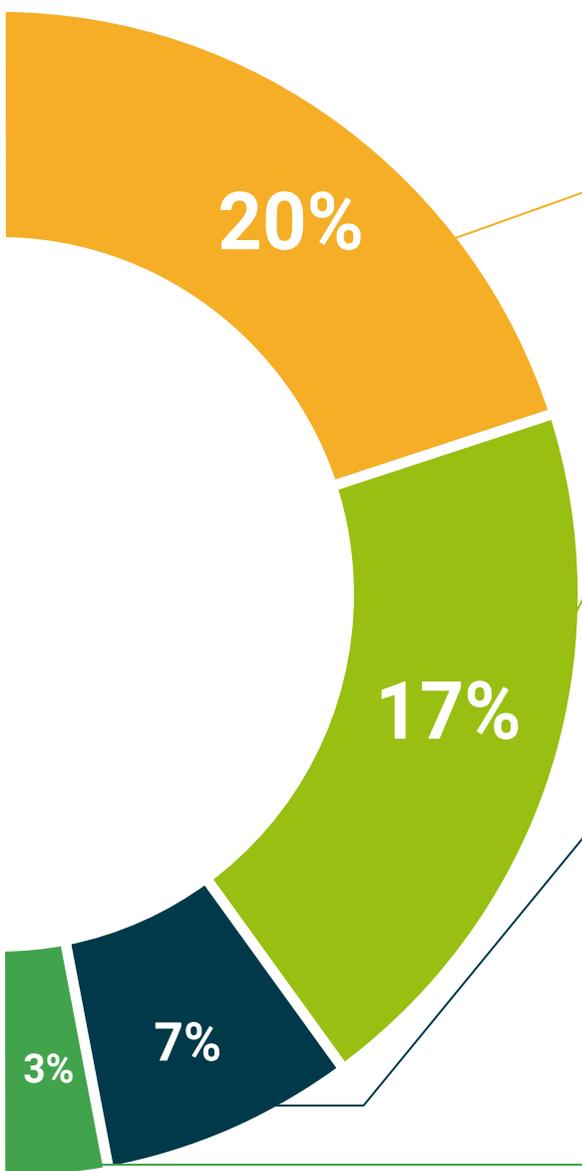
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



06 Titolo

Il Esperto Universitario in Patologie e Trattamenti dei Volatili ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Esperto Universitario rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo **Esperto Universitario in Patologie e Trattamenti dei Volatili** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Esperto Universitario** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Esperto Universitario, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Esperto Universitario in Patologie e Trattamenti dei Volatili**
N. Ore Ufficiali: **450 O.**



*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

future

santé confiance personnes

éducation information tuteurs

garantie accréditation enseignement

institutions technologie apprentissage

communauté engagement

tech università
tecnologica

Esperto Universitario
Patologie e
Trattamenti dei Volatili

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Esperto Universitario
Patologie e
Trattamenti dei Volatili

